



ROMA CAPITALE

Assessorato allo Sviluppo delle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana

L'Assessore

ROMA CAPITALE
12 DIPARTIMENTO
Sviluppo Infrastrutture
e Manutenzione Urbana

28 FEB 2014

QN 9541

Al Consigliere Enrico Stefano
c/o Gruppo Capitolino M5S

Al Segretariato
Direzione Generale

e, p.c. Al Sindaco

Al Presidente dell' Assemblea
Capitolina

Oggetto: risposta ad interrogazione n. 496/2013 a firma del consigliere Enrico Stefano.

Si trasmette la risposta all' interrogazione in oggetto pervenuta allo scrivente
Assessorato da parte dal Direttore del Dip.to SIMU, Ing. Roberto Massaccesi.
Distinti saluti.

L' Assessore

Paolo Masini



ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e
Manutenzione Urbana
Il Direttore

XII DIPARTIMENTO
DIREZIONE
PROT. N° 168
DEL 25.2.2014

All' Assessore del Dipartimento
Sviluppo e Infrastrutture e
Manutenzione Urbana
On.le Paolo Masini

Oggetto: Interrogazione n. 496/2013 a firma del Consigliere Enrico Stefano.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si fa presente che l'intervento di risanamento dello scarico C04, prevede il convogliamento delle acque raccolte dal collettore IV Miglio, provenienti dai quartieri Statuario e IV Miglio, verso l'adduttrice fognaria dell'Appia Pignatelli.

I lavori, di importo netto di circa € 1.500.000, sono stati aggiudicati all'impresa Cicchetti Remo e figli S.r.l. e consegnati nel mese di novembre 2013.

La loro durata è prevista in 18 mesi e ad oggi sono state eseguite le attività di bonifica da ordigni bellici e iniziati i lavori di progetto.

Le notizie relative ai reflui interessati al bacino dell'Almone, sono state acquisite presso l'ente gestore ACEA ATO2 S.p.a. e sono tutte riportate in allegato.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Ing. Roberto Massaccesi

ROM302/04
"Collettore IV Miglio – Almone (eliminazione scarico C4)"

Stato attuale dell'approvvigionamento idrico

Il presente progetto rientra tra quelli previsti per la sistemazione igienico sanitaria ed idraulica del bacino dell'Almone-Acqua Mariana ricadente nel comprensorio afferente al depuratore di Roma Sud. In particolare l'opera è destinata al collettamento dello scarico ROMC04 (16.860 ab.) di Via Annia Regilla in zona IV Miglio. Le opere in progetto ricadono all'interno del Municipio XI, mentre il bacino fognario afferente comprende anche alcune aree appartenenti al Municipio X ed arriva sino al confine con il Comune di Ciampino. Lo scopo è quello di evitare lo sversamento delle acque nere provenienti dalle zone citate nel fosso dello Statuario e di inviarle invece verso l'adduttrice di Via Appia Pignatelli dalla quale saranno trasferite al recapito finale nel depuratore di Roma Sud.

Scopo dell'intervento

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un manufatto scolmatore in fregio al fosso con annesso impianto di sollevamento. Per il trasferimento delle portate nere fino all'adduttrice dell'Appia Pignatelli è prevista la realizzazione di una canalizzazione in pressione con tubazione di ghisa DN 600 per circa 630 metri e un tratto di fognatura a gravità in gres DN 800 avente una lunghezza di circa 470 metri.

Costo della soluzione progettuale proposta

Quadro economico intervento (progetto esecutivo):

QUADRO ECONOMICO

A SOMME A BASE D'APPALTO:

a1	IMPORTO LAVORI	€	2.433.800,00
a2	ONERI PER LA SICUREZZA	€	156.500,00
TOTALE A)			€ 2.590.300,00

**B SOMME A DISPOSIZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE:**

b1	FORNITURE ACEA	€	
b2	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€	
b2.1	Rilievi pianoaltimetrici con metodi celerimetrici	€	2.400,00
b2.2	Indagini geognostiche, D.L. indagini geognostiche	€	22.300,00
b3	ONERI PER ALLACCIO E SPOSTAMENTO PUBBLICI SERVIZI	totale b2)	€ 24.700,00
b4	IMPREVISTI	€	17.500,00
b5	ONERI PATRIMONIALI (ESPROPRI, SERVITU', OCCUPAZIONI, CONCESSIONI, CONVENZIONI)	€	129.500,00
b6	SPESE TECNICHE	€	235.000,00
b6.1	Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva, strutturale)	€	97.500,00
b6.2	Direzione Lavori	€	67.400,00
b6.3	Misura e contabilità	€	20.200,00
b6.4	Assistenza giornaliera (ispettore di cantiere)	€	79.300,00
b6.5	Prefattibilità e studio di fattibilità ambientale	€	28.600,00
b6.6	Attività preliminari alla progettazione e alle conferenze di servizi	€	11.000,00
b6.7	Responsabile e coordinatori in materia di sicurezza nei cantieri	€	74.900,00
b6.8	Relazioni geologiche	€	20.300,00
b7	Responsabile del procedimento	totale b6)	€ 399.200,00
b8	Espletamento delle procedure previste dalla normativa sulle espropriazioni	€	40.400,00
		€	11.100,00

b9	Collaborazioni specialistiche, indagini archeologiche, ecc.	€	212.800,00
b10	Spese per pubblicità e commissioni giudicatrici	€	18.000,00
b11	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi Contributo Autorità per la Vigilanza sui LL.PP.	€	14.100,00
b12	(L. 23/12/2005, n.266 - Delib. Autorità LL.PP. Del 03.11.2010)	€	600,00
TOTALE B)		€	1.102.900,00
A+B	TOTALE GENERALE (SENZA IVA)		€ 3.693.200,00
VALORE INVESTIMENTO € 2.525.542,50			

Finanziamento

L'importo dell'opera andrà a ricadere sul budget Investimenti C.d.C. AA004 – ZD09ROM.11 ripartito per gli anni 2013-2014.



acqua

ACEA - ATO2 SpA
25/03/2013
7661
PROT.PARTENZE

Presidenza,

ACEA ATO2
GRUPPO ACEA S.p.A.
PRESIDENZA

20 MAR. 2013

PROT. N° 85 /P

**Al Sig. Roberto Federici
Via Castel Gandolfo, 71
00179 Roma**

Oggetto: Risposta richiesta accesso agli atti (ai sensi del D.Lgs.195/2005 e della Legge 241/90), relativo alla situazione dei depuratori presenti all'interno del bacino del Fiume Almone.

In relazione alla Sua richiesta relativa alla situazione dei depuratori presenti all'interno del bacino del fosso dell'Almone questa Società ha provveduto alla raccolta dei dati puntuali da Lei richiesti presso le diverse unità operative interessate.

Di seguito i riscontri articolati per singoli punti.

Punto 1)

Nel fosso dell'Almone confluiscono le acque provenienti da fossi che ricadono rispettivamente nel territorio di Roma Capitale (fosso di Morena e fosso dello Statuario), nel Comune di Ciampino (fosso Patatone), nel Comune di Marino (fosso delle Petrare, fosso Cave di Peperino, fosso Valle dei Morti) e nel Comune di Rocca di Papa (fosso non denominato). I depuratori che sversano, dopo trattamento depurativo, le acque nei suddetti fossi, sono:

- Comune di Roma: nessuno
- Comune di Ciampino: Depuratore Lucrezia Romana e Depuratore Morosina;
- Comune di Marino: Depuratore Cancellone, Depuratore Cave di Peperino, Depuratore "Vivaldi" Valle dei Morti (per gli ultimi due sono in corso lavori di adeguamento degli impianti);
- Comune di Rocca di Papa: Depuratore Valle Vergine, per il quale sono in corso lavori di adeguamento. Quest'ultimo non risulta ancora acquisito da ACEA ATO2 S.p.A.

Inoltre, nel Comune di Ciampino è prevista la bonifica dell'esito del tratto di fognatura a servizio della zona Vigne di Morena, per la quale la scrivente Società ha in corso la progettazione e l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni per l'approvazione del progetto dal Comune di Ciampino e da Roma Capitale. Mentre, nel Comune di Roma è prevista la bonifica dell'esito del tratto di fognatura a servizio delle zone Quarto Miglio e Statuario, il cui progetto è stato approvato da Roma Capitale con Delibera della Giunta Capitolina n.229 del 27/07/2012 ed è in corso l'aggiudicazione dei lavori per l'esecuzione dell'intervento.



Si fa presente che gli interventi sopra riportati fanno parte della programmazione approvata dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province del 17 aprile 2012.

Punto 2)

Quantità di acqua trattata giornalmente da ogni singolo depuratore gestito da ACEA ATO2 S.p.A.:

COMUNE	IMPIANTO	PORTATA (mc/g)
Marino	Cancellone	121
Marino	Cave di Peperino	1.236
Marino	Valle dei Morti	1.661
Ciampino	Morosina	4.193
Ciampino	Lucrezia Romana	3.554

Punto 3)

I suddetti depuratori trattano le acque nere collettate nella rete fognaria comunale e le acque di prima pioggia.

Punto 4)

Ciascun impianto di depurazione tratta al massimo tre volte la portata media nera.

Punto 5)

Si riporta una tabella con la descrizione dell'uso dei fanghi liquidi o disidratati prodotti presso i suddetti impianti di depurazione.

IMPIANTO	DESTINAZIONE FANGHI PRODOTTI - ANNO 2012
Cancellone	I fanghi liquidi prodotti vengono allontanati con autospurghi e conferiti per i trattamenti successivi, propedeutici al trattamento finale di smaltimento/recupero, presso altri impianti ACEA ATO2 autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nessuno dei quali è ricadente nel bacino dell'Almone.

Cave di Peperino	I fanghi liquidi prodotti vengono allontanati con autospurghi e conferiti per i trattamenti successivi, propedeutici al trattamento finale di smaltimento/recupero, presso altri impianti ACEA ATO2 autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nessuno dei quali è ricadente nel bacino dell'Almone.
Valle dei Morti	I fanghi liquidi prodotti vengono allontanati con autospurghi e conferiti per i trattamenti successivi, propedeutici al trattamento finale di smaltimento/recupero, presso altri impianti ACEA ATO2 autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nessuno dei quali è ricadente nel bacino dell'Almone. Inoltre, nel corso dell'anno sono state prodotte circa 10 tonnellate di fanghi disidratati in loco attraverso l'utilizzo di una centrifuga mobile, inviati a recupero (R13) presso un impianto autorizzato.
Morosina	I fanghi disidratati prodotti in loco vengono inviati per il trattamento finale di recupero presso impianti autorizzati, anche fuori Regione Lazio. Le operazione di recupero a cui sono destinati risultano: R3, R10 e R13. Inoltre, una quota parte di fanghi liquidi prodotti vengono allontanati con autospurghi e conferiti per i trattamenti successivi, propedeutici al trattamento finale di smaltimento/recupero, presso altri impianti ACEA ATO2 autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nessuno dei quali è ricadente nel bacino dell'Almone.
Lucrezia Romana	I fanghi disidratati prodotti in loco vengono inviati per il trattamento finale di recupero presso impianti autorizzati, anche fuori Regione Lazio. Le operazione di recupero a cui destinati sono: R3, R10 e R13. Inoltre, una quota parte di fanghi liquidi prodotti vengono allontanati con autospurghi e conferiti per i trattamenti successivi, propedeutici al trattamento finale di smaltimento/recupero, presso altri impianti ACEA ATO2 autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nessuno dei quali è ricadente nel bacino dell'Almone.

Punto 6)

Periodicamente, nei termini stabiliti dalla legislazione vigente, vengono svolti, da laboratori certificati di analisi, i campionamenti e le indagini analitiche sui fanghi



prodotti dagli impianti sopracitati. Tali certificati analitici sono sempre risultati conformi a quanto prescritto dalla normativa di settore.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Sandro Cecili)